



*TESTO AGGIORNATO
ELENCO LABORATORI pag.6*

RESTART IMPRESE

BANDO PER SOSTENERE LE IMPRESE NELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID 19

CONTRIBUTI PER TEST SIEROLOGICI

INDICE

| | |
|--|--------|
| ART.1 - PREMESSE E FINALITA' | pag.3 |
| ART.2 – AMBITO DI INTERVENTO..... | pag. 3 |
| ART.3 – DOTAZIONE FINANZIARIA | pag.3 |
| ART.4 – SOGGETTI BENEFICIARI | pag. 3 |
| ART.5 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO | pag.5 |
| ART.6 – SPESE AMMISSIBILI | pag.5 |
| ART.7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | pag. 6 |
| ART.8 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED AMMISSIONE AL CONTRIBUTO..... | pag. 7 |
| ART.9 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO | pag.8 |
| ART.10 – DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO | pag.10 |
| ART.11 - REGIME DI AIUTO | pag.10 |
| ART.12 - COMUNICAZIONI | pag.10 |
| ART.13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | pag.11 |
| ART.14 - RIFERIMENTI NORMATIVI E RINVII | pag.12 |

ART 1. PREMESSE E FINALITA'

Nel quadro delle misure urgenti promosse a supporto del sistema economico territoriale per far fronte agli effetti della crisi economica causata dall'emergenza COVID-19, la Camera di commercio di Frosinone avvia l'intervento straordinario RESTART IMPRESA. L'iniziativa è rivolta alle Micro, Piccole e Medie Imprese della Provincia di Frosinone ed è finalizzata a sostenere - mediante contributi a fondo perduto - la loro capacità di risposta all'emergenza sanitaria in tempi rapidi, a garantire la salute dei titolari e del proprio personale (dipendenti e collaboratori familiari regolarmente registrati presso il Registro delle Imprese/Albo Artigiani della Camera di Commercio di Frosinone) per arginare il contagio mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'effettuazione dei test sierologici.

La Camera di Commercio di Frosinone attua l'azione di cui sopra attraverso la sua Azienda Speciale ASPIIN, prevedendo l'assegnazione e l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese nell'ambito delle competenze previste dall'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.

ART 2. AMBITO DI INTERVENTO

Con il presente bando si intende sostenere, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto, le spese che le MPMI hanno sostenuto e sosterranno per effettuare i test sierologici basati sull'identificazione degli anticorpi diretti verso il virus SARS-Co V-2 con metodica ELISA e/o CLIA, sia ai titolari che al proprio personale dipendente al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria ed il contagio da Covid 19. I test sierologici di cui sopra potranno basarsi sulla ricerca delle IgG e IgM anti SARS-Co V-2 e dovranno essere eseguiti presso i laboratori abilitati con Determinazione della Regione Lazio - Direzione Salute e Integrazione Socio Sanitaria - del 12 maggio 2020 n. G05621 e convenzionati con la Camera di Commercio di Frosinone di cui all'art.6.

ART 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare a disposizione delle imprese attraverso il presente bando sono pari ad € 500.000,00.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà:

- di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- di riaprire i termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- di creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

ART 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le Micro, Piccole e Medie Imprese con riferimento all'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 (*)¹ aventi sede legale e/o unità locali, al momento della

¹ Ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE n. 651/2014 sono considerate Micro, Piccole e Medie Imprese quelle che rispettano i seguenti parametri:

presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone operanti in tutti i settori ad eccezione delle imprese con codice ATECO 86.10.

Le imprese di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione delle domande e fino all'erogazione del contributo:

- a) Essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'allegato I al Reg. UE n. 651/2014.
- b) Essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Frosinone nonché in regola con il pagamento del diritto annuale. Sul punto, si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio di Frosinone (tel. 0775/275209) per sanare eventuali irregolarità pregresse.
Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, Aspiin ne darà comunicazione all'impresa chiedendo alla stessa di regolarizzare la propria posizione entro e non oltre 5 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione, pena la inammissibilità della domanda di contributo;
- c) Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
- d) Essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- e) Non essere sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, piano di ristrutturazione dei debiti o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) Essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (requisito che verrà verificato d'ufficio sia alla presentazione della domanda che prima dell'erogazione del contributo), tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- g) Essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- h) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio e con Aspiin.
- i) Non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia.
- j) Non trovarsi nella situazione di morosità rispetto a qualsiasi tipo di pagamento di natura o genere dovuto e non versato alla CCIAA di Frosinone e Aspiin.

-
- ✓ Media Impresa: occupati meno di 250, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o totale stato patrimoniale non superiore a 43 milioni di euro;
 - ✓ Piccola Impresa: occupati meno di 50, fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro e/o totale stato patrimoniale non superiore a 10 milioni di euro;
 - ✓ Micro Impresa: occupati meno di 10, fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro e/o totale stato patrimoniale non superiore a 2 milioni di euro;

ART 5. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto a copertura parziale delle spese sostenute e ritenute ammissibili per i test sierologici effettuati o da effettuare ai propri dipendenti (fino a un massimo di 50 dipendenti per azienda, ogni test eseguito dal 51° dipendente in poi sarà completamente a carico dell'azienda) ed al titolare nel rispetto dello schema che segue:

| importo massimo del contributo per tipo di test e metodica | importo massimo del contributo per tipo di test e metodica | Scaglioni di dipendenti |
|--|--|----------------------------|
| IgG e IgM anti –SARS-Co V-2 con metodo CLIA | IgG e IgM anti –SARS-Co V-2 con metodo ELISA | |
| € 10,00 a test sierologico | € 10,00 a test sierologico | Dal 1° a 10° dipendente |
| € 7,50 a test sierologico | € 7,50 a test sierologico | Dall'11° al 20° dipendente |
| € 5,00 a test sierologico | € 5,00 a test sierologico | Dal 21° al 50° dipendente |

Per i titolari l'importo del contributo sarà pari ad € 10,00 per il test sierologico con esame IgG e IgM anti – SARS-Co V-2 sia con il metodo CLIA che con il metodo ELISA.

Ai soggetti richiedenti il contributo, in possesso del rating di legalità, verrà riconosciuta una premialità pari al 10% del limite massimo del contributo concesso nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis, che si aggiunge all'importo massimo di cui al punto precedente.

Tale premialità dovrà essere rendicontata unitamente al contributo richiesto (Art. 9).

Non è previsto un limite per i costi sostenuti dall'impresa, ma il contributo non potrà superare il valore massimo indicato.

I prelievi per eseguire i test devono essere effettuati direttamente presso la sede dell'impresa beneficiaria, salvo diversa richiesta della stessa, (dai laboratori convenzionati di cui all'art.6).

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

ART 6. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili dovranno rientrare nell'ambito di intervento di cui al precedente art. 2 - Test sierologici basati sull'identificazione degli anticorpi diretti verso il virus SARS-Co V-2 con metodica ELISA e/o CLIA con la ricerca delle IgG e IgM anti SARS-Co V-2.

Sono ammissibili le spese per i test sierologici COVID-19, di cui sopra, sui titolari e sui dipendenti dei soggetti beneficiari (fino a un massimo di 50 dipendenti per azienda, ogni test eseguito dal 51° dipendente in poi sarà completamente a carico dell'azienda).

Le spese riguardano esclusivamente i costi sostenuti (*) dal 31/01/2020 o da sostenere presso i laboratori abilitati con Determinazione della Regione Lazio - Direzione Salute e Integrazione Socio Sanitaria - del 12 maggio 2020 n. G05621 e convenzionati con la Camera di Commercio di Frosinone di cui al seguente elenco:

| TIPOLOGIA | STRUTTURA | METODO | CITTA' | PREZZO IN CONVENZIONE Ig G e IgM |
|------------------------------------|--|------------|---------------------|-------------------------------------|
| Casa di Cura accreditata | CASA DI CURA SANTA TERESA SRL | CLIA | Isola del Liri (FR) | Euro 20,00 |
| Casa di Cura accreditata | CASA DI CURA "VILLA GIOIA" SRL | CLIA | Sora (FR) | Euro 20,00 |
| Laboratorio Analisi accreditato | ANALISI CLINICHE S. MARCO SAS | CLIA | Pontecorvo (FR) | Euro 20,00 |
| Laboratorio Analisi accreditato | LABORATORIO CHIMICO DEL CASSINATE SRL | ELISA | Cassino (FR) | Euro 20,00 |
| Laboratorio Analisi autorizzato | CLINITERM SRL | CLIA/ELISA | Ferentino (FR) | Euro 20,00 |
| Laboratorio Analisi autorizzato | F-MEDICAL GROUP S.C.A.R.L | CLIA | Frosinone (FR) | Euro 20,00 |
| Laboratorio Analisi autorizzato | SALUS SRL | CLIA | Frosinone (FR) | Euro 20,00 |

(*) i costi sostenuti dai soggetti beneficiari dal 31/01/2020 fino alla data di pubblicazione del presente bando potranno essere oggetto del contributo di cui all'art. 5.

Le prestazioni di cui sopra sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72

ART 7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I beneficiari di cui all'art. 4 potranno presentare domanda di contributo a partire dal **25 maggio 2020, ore 10.00** fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, non oltre il **30 giugno 2020, ore 24.00**.

La Camera di Commercio di Frosinone, in caso di avanzo di risorse stanziato sul presente bando e quindi non spese, potrà riaprire i termini del bando con la medesima modalità operativa di presentazione delle domande.

Le domande di contributo devono essere presentate a cura delle singole imprese esclusivamente tramite casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: test-covid19@fr.legalmail.camcom.it riportando nell'oggetto la dicitura: BANDO TEST + denominazione azienda.

I beneficiari possono presentare domanda di contributo se ricadono in uno dei seguenti 2 casi:

- A) Spese sostenute per i test sierologici (di cui all'art. 6) già alla data di presentazione della domanda di contributo e comunque dopo il 31/01/2020 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale). In tal caso la rendicontazione sarà contestuale alla domanda da presentare con il **Modulo di Domanda TEST (A)**.
- B) Spese da sostenere per i test sierologici (di cui all'art. 6) alla data di presentazione della domanda di contributo. In tal caso la domanda dovrà essere presentata con il **Modulo di Domanda TEST (B)** e la rendicontazione dovrà essere presentata nei 30 giorni successivi alla comunicazione di concessione del contributo con il **Modulo di Rendicontazione TEST (B)**

Le domande devono essere redatte sull'apposito modulo a seconda del caso: MODULO DI DOMANDA TEST (A) o MODULO DI DOMANDA TEST (B), scaricabile dal sito internet www.fr.camcom.gov.it e www.aspiin.it, devono essere corredate della documentazione richiesta (indicata nel modulo di domanda), salvate in un formato non editabile (Es. pdf non editabile, immagine, ecc) e sottoscritte, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o con firma autografa allegando un documento di identità valido.

Per presentare la domanda il richiedente deve:

- disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata valido e funzionante;
- allegare l'elenco del personale dipendente dell'azienda (Nome, Cognome e Codice Fiscale) indicando le unità che sono state o saranno sottoposte al test compresi i titolari (distinguendo i titolari dai dipendenti). L'elenco deve essere timbrato e firmato dal Legale Rappresentante. Tale elenco potrà essere integrato delle eventuali nuove assunzioni che saranno effettuate dalla data di presentazione domanda di contributo fino a quella del test.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. Aspiin non risponde delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti dalla mancata validità della PEC e dal mancato presidio della stessa. Aspiin è esonerata, altresì, da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

Le domande di contributo a valere sul presente bando non sono soggette all'imposta di bollo.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.fr.camcom.gov.it dedicate al bando e di Aspiin www.aspiin.it.

Il bando, insieme alla modulistica, sarà pubblicato sull'Albo Camerale on-line www.fr.camcom.gov.it (sul sito della Camera di Commercio di Frosinone nella rubrica "pubblicità legale" – "albo online") e sul sito Internet di Aspiin www.aspiin.it.

ART 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande pervenute nei termini saranno esaminate a cura di Aspiin e sottoposte ad istruttoria in base all'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi stanziati. Ad ognuna di queste domande verrà assegnato un numero di protocollo e potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili risorse a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenza, rifinanziamento del bando, ecc

L'istruttoria formale delle domanda sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei contenuti del Bando;
- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all' Art.7 del bando e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.

Ad ogni domanda sarà assegnato un numero di protocollo che dovrà essere riportato in tutte le comunicazioni ad essa relative.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

L'istruttoria delle domande è curata da Aspiin che accerta l'ammissibilità formale e di merito dei dati contenuti nella domanda di contributo e acquisisce ulteriori elementi istruttori eventualmente necessari. Nella fase istruttoria Aspiin si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata (la cui mancata trasmissione iniziale non sia causa di inammissibilità) ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini istruttori.

Eventuali richieste di integrazioni saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda.

Le risposte da parte dei beneficiari dovranno pervenire, con le medesime modalità (a mezzo PEC), nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale alla inammissibilità della domanda di contributo.

La richiesta di integrazioni interrompe il termine per l'istruttoria.

Aspiin, sulla base degli esiti istruttori e dell'esame di merito, redige l'elenco delle domande ammesse, non ammesse e ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse, dei contributi concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili.

L'elenco è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aspiin.

L'impresa beneficiaria riceverà comunicazione dell'esito dell'istruttoria all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

ART 9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa beneficiaria è tenuta a rendicontare le spese sostenute ed ammesse a cofinanziamento in base al piano finanziario presentato nella domanda di contributo ed approvato.

La rendicontazione, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentata come segue a seconda della tipologia di domanda inviata:

- A) Nel caso in cui l'impresa abbia presentato domanda di contributo con il **Modulo di Domanda TEST (A)** (art.7) la rendicontazione sarà contestuale mediante la compilazione prevista nel modulo di domanda;
- B) Nel caso in cui l'impresa abbia presentato domanda con il **Modulo di Domanda TEST (B)** (art.7) la rendicontazione, con l'apposito **Modulo di Rendicontazione TEST (B)**, dovrà essere inviata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Ai Moduli di cui sopra si dovrà allegare:

- a. L'elenco del personale dipendente dell'azienda (Nome, Cognome e Codice Fiscale) indicando le unità che sono state sottoposte al test compresi i titolari (distinguendo i titolari dai dipendenti). L'elenco deve essere timbrato e firmato dal Legale Rappresentante;
- b. Copia delle fatture relative alle spese sostenute interamente quietanzate, comprovanti unicamente le spese ammissibili sostenute per l'attività svolta;
- c. Copia dei pagamenti. Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), riba, carta di credito o altro metodo tracciabile. Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile. Non saranno ammessi mandati di pagamento o ordini di bonifico.
- d. Copia del documento di identità del legale rappresentante firmatario dell'istanza.

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente tramite casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC test-covid19@fr.legalmail.camcom.it riportando nell'oggetto la dicitura: RENDICONTAZIONE BANDO TEST + denominazione azienda.

La modulistica è scaricabile dal sito internet www.fr.camcom.gov.it e www.aspiin.it, deve essere corredata della documentazione richiesta, salvata in un formato non editabile (Es. pdf non editabile, immagine, ecc) e sottoscritta, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o con firma autografa allegando un documento di identità valido.

Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca del contributo concesso.

Entro 20 giorni dal ricevimento della rendicontazione, salvo sospensione dei termini a seguito di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, Aspiin procede alla liquidazione del contributo, che sarà **erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4%**, previa verifica di:

- permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità del richiedente;
- completezza dell'istanza, sulla base dei dati inseriti e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- correttezza della documentazione allegata;
- tipologia e natura degli acquisti effettuati;
- coerenza ed ammissibilità delle spese presentate.

Eventuali richieste di integrazioni saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda.

Le risposte da parte dei beneficiari dovranno pervenire, con le medesime modalità, nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale alla rinuncia al contributo.

Aspiin, sulla base degli esiti della rendicontazione ed erogazione del contributo, redige, al termine di ogni mese, l'elenco dei beneficiari e dei contributi erogati secondo l'ordine cronologico di presentazione della completa documentazione di rendicontazione e nei limiti delle risorse disponibili.

L'impresa beneficiaria riceverà comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda dell'avvenuta erogazione del contributo.

ART 10. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo (Art. 4);
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni inesatte, mendaci o reticenti;

Nei casi citati Aspiin provvede a revocare l'assegnazione del contributo e rende nuovamente disponibili le risorse non utilizzate.

ART 11. REGIME DI AIUTO

I contributi sono concessi ed erogati ai sensi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), in particolare in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore "de minimis".

Pertanto, il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti gli aiuti ottenuti in "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Si ricorda che, qualora fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

E' fatta eccezione per le imprese del settore agricolo, soggette ai limiti imposti dalla normativa comunitaria "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Le imprese dovranno dichiarare di non superare, con il valore del contributo richiesto, il massimale "de minimis" di loro competenza.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

ART 12. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio saranno inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare ad Aspiin qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail all'indirizzo PEC: test-covid19@fr.legalmail.camcom.it

Nel caso in cui l'impresa indichi indirizzi errati o non comunichi le variazioni intervenute, Aspiin non risponderà delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo.

ART 13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Aspiin intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità di trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. C del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità riguardano la gestione completa delle domande – comprese l'istruttoria e le verifiche sulle dichiarazioni rese – ai fini della liquidazione dei contributi. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterne ad essa) i cui dati saranno forniti ad Aspiin per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e della corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati da Aspiin, anche da società del sistema camerale appositamente incaricate e nominate responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo i principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere b) e d), e 14, comma 2, lettere d) ed e) nonché degli artt. 15, 16, 17, 18 e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta PEC aspiin@legalmail.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è Aspiin con sede legale in Frosinone, Viale Roma, snc , PEC: aspiin@legalmail.it, la quale ha designato Unioncamere quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@aspiin.it.

ART 14. RIFERIMENTI NORMATIVI E RINVII

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa riferimento al Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio di Frosinone oltre che alla Legge n. 241/90 e s.m.i..